

Rassegna del 28/06/2017

Tirreno Pisa	Ponti da chiudere per lavori, si va verso un'estate di passione	De Magistris enrico	1
Nazione Pontedera	Soldi, strade & sicurezza	...	3
Nazione Pontedera	Calcinaia: lite per la televisione alta	...	5
Nazione Pontedera	Stare bene a scuola Incontro con i ricercatori di «Indire»	...	7

Ponti da chiudere per lavori, si va verso un'estate di passione

Previsti percorsi alternativi, ma nel mese di agosto scatterà anche il provvedimento di chiusura a Caprona

► CASCINA

Alcune novità sulla viabilità riguarderanno dai prossimi giorni tutto l'asse stradale che parte da Lavoria (Crespina Lorenzana) e arriva fino a Lugnano (Vicopisano), attraversando una larga fetta del territorio di Cascina. Alcuni ponti, per la prolungata assenza di manutenzione, presentano infatti criticità strutturali di una certa importanza. Vista la lunghezza del tratto in questione, sono diversi i comuni interessati. Il primo ponte, da sud verso nord, è quello sullo Scolmatore (Cascina, località Palmerino): qui sono state riscontrate problematiche strutturali sulla trave di valle. Da venerdì 30 giugno, secondo l'ordinanza della Provincia, dovrebbero (il condizionale è d'obbligo poiché non c'è ancora la conferma) essere messi in atto i seguenti provvedimenti: istituzione del senso unico alternato solo sulla corsia di valle per i mezzi fino a 35 quintali, con esclusione dei mezzi di soccorso e trasporto pubblico locale; limitazione della velocità a 30 chilometri orari. Proseguendo, il secondo ponte ad essere messo in sicurezza, sarà quello di via di Corte (Cascina) per il quale è pronta un'ordinanza della polizia stradale che sarà emanata all'inizio della prossima settimana.

Le misure in atto saranno: limite per i mezzi pesanti fino a 35 quintali; limitazione della velocità a 30 chilometri orari.

«Al momento non ci sono perizie o certificazioni che ci dicono che quei ponti hanno problemi. Inutile quindi fare allarmismi – precisa **Michele Parrini**, vicesindaco e assessore alla viabilità –. È vero però che ci sono alcuni di questi ponti dove i giunti si sono sensibilmente allargati, e si può vedere anche a occhio. Quindi il nostro è un intervento precauzionale ma, crediamo, necessario».

Anche per il ponte di Lugnano la Provincia ha riscontrato delle criticità, dunque nella stessa ordinanza del ponte di Palmerino si stabiliranno anche per questo ponte medesime misure di sicurezza, escluso il senso unico alternato. In questo caso però le criticità risultano visibilmente più estese, tanto che la Provincia ha chiesto un servizio di vigilanza che garantisca l'assoluta assenza di traffico pesante. Così, ulteriori misure di controllo sono state richieste al prefetto dai Comuni per l'intero tratto interessato. «Pertanto – spiega ancora Parrini – col fondamentale aiuto di diverse associazioni di volontariato della zona, sarà possibile posizionare dei check point d'informazione lungo tutto l'asse, dove verranno distribuiti volantini, cercando di avvisare preventivamente le associazioni di categoria così da sensibilizzare tutto il traffico pesante. I check point saranno in punti strategici individuati con la prefettura, la Provincia e la polizia stradale, come in prossimità di rotato-

rie, così da permettere ad eventuali mezzi di tornare indietro».

Questa esperienza avrà, secondo i tempi previsti, una durata di circa due settimane, dopo le quali verrà verificato il lavoro svolto. Se si considera che nel mese di agosto è prevista anche la chiusura del ponte di Caprona per almeno tre settimane, c'è il serio rischio che tutta questa situazione gravi su quelle località che consentono una buona percorribilità, come Fornacette.

Del resto al Comune di Cascina, che coordina tutti i monitoraggi e la vigilanza sull'intero tratto, sono consapevoli del disagio che verrà procurato soprattutto a tutta quella parte sud del territorio interessato nella quale circolano molti mezzi pesanti da lavoro. È stata individuata la viabilità alternativa per i mezzi pesanti nei vari sensi di percorrenza, segnalando come itinerari alternativi la superstrada Firenze-Pisa-Livorno tra l'uscita di Pisa est e Lavoria (oltre alle uscite intermedie di Cascina e Pontedera ovest), la strada provinciale 2 Vicarese, la strada regionale 206 Emilia, la strada provinciale 1 della Botte, la viabilità del comune di Pisa verso il Ponte alle Bocchette denominata via Gronchi e del comune di San Giuliano Terme denominata via di Cisanello, oltre alla strada statale 67 Bis Arnaccio.

Enrico de Magistris





Il vice sindaco Michele Parrini con la mappa dei ponti interessati

SOLDI, STRADE & SICUREZZA

Vittorio Gabbanini, sindaco di San Miniato

«Poca disciplina alla guida»



“

A SAN MINIATO, quando il T-Red fu installato nel 2010 in due postazioni, una San Miniato Basso e una a Ponte a Egola, solo in quell'anno, totalizzò 533 sanzioni. Nel 2016 questo numero è sceso fino a 229 e nel primo semestre del 2017 siamo ad appena 61. «Un dato che accolgo con favore – spiega il sindaco Vittorio Gabbanini –. Tuttavia non mi sembra di vedere in giro tanta disciplina in strada: non vorrei che questi dati fossero il frutto di un'abitudine della popolazione che ha capito che in quei due specifici punti in particolare deve essere prestata attenzione. Forse ora è venuto il momento di cambiare ancora e mettere altrove ulteriori sistemi rilevazione». Secondo l'andamento dei dati nel 2011 le sanzioni furono 526 e nel 2012 ancora più di 500. Il crollo iniziò l'anno successivo: «credo che sia arrivato il momento di cambiare».

Andrea Trovarelli, comandante Calcinaia

«Un T-red prima della Pam»



“

SARÀ attivo da settembre il T-red al semaforo di Fornacette sulla circonvallazione che dal cimitero comunale porta verso il supermercato Pam, la Sp1. «A quell'incrocio, in direzione Cascina – afferma il comandante Trovarelli – molti sorpassano usando la corsia a sinistra, adibita alla svolta verso il paese». La telecamera a quell'incrocio inchioderà i “furbetti” del sorpasso. A Calcinaia saranno attivate anche altre telecamere, stavolta per la videosorveglianza. Con un investimento di quasi 13 mila euro, finanziato dalla Regione, saranno ripristinate quelle mal funzionanti e attivati nuovi occhi elettronici. Due telecamere, poste agli ingressi di Fornacette e Calcinaia, saranno di quelle intelligenti per il controllo di macchine sospette.



Arianna Cecchini, alla guida di Capannoli

«Gli autobox? Funzionano»



«I 'MIEP' dieci autobox? Sì, funzionano». Arianna Cecchini, primo cittadino di Capannoli non ha dubbi: «E' stata una scelta che premiante. E non per fare cassa, come dice qualcuno, ma per migliorare davvero la vita di chi vive sulla via Volterrana». Ricapitoliamo. A fine 2016 il Comune di Capannoli ha installato dieci autobox (8 in paese e due a Santo Pietro): si tratta di «scatole» che possono contenere (o meno) autovelox. In realtà la 'macchinetta' per la multa è una soltanto ma nessuno sa dove si trovi davvero: «Con il risultato che bisogna rispettare il limite di 50 all'ora ovunque. Perché ne abbiamo messi così tanti? Per evitare che si accelerasse fra un box e l'altro. Dopo sei mesi posso dire che i residenti sono davvero soddisfatti».

Francesca Brogi, primo cittadino Ponsacco

«A settembre il 'Segugio'»



«A SETTEMBRE installeremo le telecamere 'Segugio'». E' servito più tempo del previsto ma – a quanto sembra – in autunno finalmente saranno installati gli occhi elettronici che leggono le targhe e controllano gli accessi al paese di Ponsacco. Gli occhi elettronici in questione, lo ricordiamo, controlleranno assicurazioni e furti ma non agiranno come autovelox. «A luglio – spiega il sindaco Francesca Brogi – daremo vita ad una variazione di bilancio. Quindi a metà del mese avremo la copertura finanziaria. Poi daremo vita ad una gara Consip». «In totale – conclude il primo cittadino – le telecamere saranno cinque e saranno installate dietro ai totem che ormai sono attivi da qualche mese. E' già tutto predisposto».



Focus

Automobilisti più tutelati

CON l'obbligo imposto dalla Corte Costituzionale di eseguire controlli sugli autovelox in uso dalle forze di polizia, sono molti i ricorsi presentati contro le multe. Non è più sufficiente che il verbale redatto dalla polizia dichiari che la polizia municipale ha verificato il «regolare funzionamento dell'apparecchio prima dell'utilizzo».

CALCINAIA: LITE PER LA TELEVISIONE ALTA

IL VOLUME della televisione troppo alto scatena la lite tra due vicini di casa in via Venezia a Calcinaia. Lite che è stata sedata solo all'intervento dei carabinieri del Radiomobile che hanno riportato calma e serenità.



Stare bene a scuola Incontro con i ricercatori di «Indire»

Fornacette

STARE bene a scuola: un convegno con i ricercatori Indire per parlare di spazi educativi, benessere scolastico e didattica attiva. È in programma per oggi alle 15 nella nuova scuola primaria di Fornacette il convegno su questi temi. Un'occasione di confronto per addetti ai lavori e non solo, in cui sarà presentato il libro "Dall'aula all'ambiente di apprendimento" e il docufilm "Stare bene a scuola".

